



XIV LEGISLATURA

V COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (*Servizi sociali*)

VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 59 DEL 28 OTTOBRE 2015

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
LANIÈCE André	(Vicepresidente)	(Presente)
GUICHARDAZ Jean-Pierre	(Segretario)	(Presente)
FABBRI Nello		(Presente)
GERANDIN Elso		(Presente)
MORELLI Patrizia		(Presente)
PÉAQUIN BERTOLIN Marilena		(Assente nella seduta antimeridiana)

Partecipano i Consiglieri CHATRIAN, MARQUIS, COGNETTA, BERTSCHY, ROSCIO, VIERIN L., ROSSET e NOGARA e la Consigliera Chantal CERTAN.

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretaria Monica DIURNO.

La riunione è aperta alle ore 11.40, ad Aosta, nella Sala Commissioni della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

- 1 **ore 11.30:** Audizione dell'Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI, in merito alla mozione: "*Impegno per la riorganizzazione delle scuole superiori della Media e Bassa Valle.*"

1) Comunicazioni del Presidente.

Proponente la Giunta regionale (Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti)

- 2) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 20 ottobre 2015, concernente: "Approvazione per la stagione 2014/2015, del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa e relativa ripartizione fra i gestori delle piste, ai sensi dell'art. 3, comma 1, della l.r. 12 novembre 2001, n. 32. Conferimento di incarico a Finaosta S.p.A. per l'erogazione dei finanziamenti ai sensi dell'art. 6, della l.r. 16 marzo 2006, n. 7.". **SEDE CONSULTIVA (illustrazione).**



- 3) Audizione in merito alle proposte di deliberazioni, recanti: "*Approvazione del costo unitario ottimale di riferimento per gli enti titolari dei servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia per gli anni 2015 e 2016, ai sensi della l.r. 11/2006*" e "*Direttive per l'applicazione dell'art. 2, comma 2, lettere b), c), d), e) f), g), h), i), della l.r. 19 maggio 2006, n. 11 (Disciplina del sistema regionale del servizio socio-educativi per la prima infanzia) e revoca delle dgr 2883/20058 e 26/30/2009*":

- **ore 15.30:** Fédération Confcooperative Valle d'Aosta, LEGA COOP e Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI).

Proponente la Giunta regionale (Assessore alla sanità, salute e politiche sociali)

- 4) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 14 settembre 2015, concernente: "*Approvazione del costo unitario ottimale di riferimento per gli Enti titolari dei servizi socio-educativi rivolti alla prima infanzia per l'anno 2015 e 2016, ai sensi della l.r. 11/2006.*". **SEDE CONSULTIVA (parere).**
- 5) Proposta di atto amministrativo, presentata in data 14 settembre 2015, concernente: "*Direttive per l'applicazione dell'art. 2, comma 2, lettere b), c), d), e), f), g), h), i), della l.r. 19 maggio 2006, n. 11: "Disciplina del sistema regionale dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" e revoca delle DGR 2883/2008 e 2630/2009.*". **SEDE CONSULTIVA (parere).**

* * *

Il Presidente RESTANO, constatata la validità della riunione, dichiara aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6712 del 22 ottobre 2015 e da telegramma prot. n. 6830 del 26 ottobre 2015.

AUDIZIONE DELL'ASSESSORE ALL'ISTRUZIONE E CULTURA, EMILY RINI, IN MERITO ALLA MOZIONE: "*IMPEGNO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLE SCUOLE SUPERIORI DELLA MEDIA E BASSA VALLE.*"

Alle ore 11.40 l'Assessore all'istruzione e cultura, Emily RINI, e il Sovrintendente agli studi, dott. Fabrizio GENTILE, prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita l'Assessore RINI a relazionare in merito all'argomento in oggetto.



L'Assessore RINI riferisce in merito alla tematica in esame. Sottolinea che il punto fermo della questione è quello di creare un unico polo scolastico per quanto riguarda la Bassa Valle, che comporterebbe sia uno snellimento e una semplificazione dell'offerta formativa concreta e reale che viene data ai ragazzi in tale ambito territoriale sia la creazione di un'unica dirigenza e di un'unica struttura amministrativa. Spiega che l'anno scorso è stato approvato il Piano di Offerta Formativa che ha valenza e durata triennale; precisa, quindi, che per modificare questa previsione è necessaria una modifica normativa con un emendamento da inserire nella Finanziaria di quest'anno per accelerare i tempi, in modo da poter realizzare quanto prefissato già a partire dall'anno 2016 - 2017. Comunica che nell'arco di 10 giorni partirà l'offerta formativa di orientamento per i ragazzi con l'obiettivo di tutelare la libertà di scelta e di garantire pari opportunità agli stessi, senza poter contare ovviamente su una offerta uguale a quella che c'è nel territorio di Aosta. A tal proposito, chiede alla Commissione di poter aggiornare l'audizione verso la fine di novembre per relazionare in merito.

Informa che è in corso di valutazione l'ipotesi di costruire uno studentato per ragazzi a Verrès che consentirebbe, nel tempo, di garantire l'accoglienza dei ragazzi e costituirebbe una grande risposta per il territorio della Bassa Valle e per i tanti ragazzi che provengono dalle vallate.

Precisa che, per il prossimo anno, non sarà possibile spostare le varie sedi attualmente dislocate sul territorio a Verrès per una questione meramente logistica, oltre che di scelta, in quanto manca lo spazio per accogliere le classi, ad esempio, del liceo di Pont-Saint-Martin. Riferisce, pertanto, che il prossimo anno il polo scolastico sarà unico, ma ancora con tale distacco.

Informa, infine, che si sta studiando una soluzione per agevolare le classi miste, al fine di dare stabilità e continuità ai corsi, derogando quindi al numero minimo previsto per la costituzione della classe.

Segue un ampio dibattito durante il quale, alle ore 12.00 i Consiglieri NOGARA e VIERIN L. lasciano la sala di riunione.

Alle ore 12.15 l'Assessore RINI e il dott. GENTILE lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto di quanto è emerso nel corso dell'audizione e riaggiornerà la seduta alle ore 15.10 per l'esame del restante ordine del giorno.

Alle ore 15.10 l'Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti, Aurelio MARGUERETTAZ, e il dott. ZOPPO, funzionario dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.



PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 20 OTTOBRE 2015, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE PER LA STAGIONE 2014/2015, DEL SERVIZIO DI SOCCORSO SULLE PISTE DI SCI DI DISCESA E RELATIVA RIPARTIZIONE FRA I GESTORI DELLE PISTE, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 1, DELLA L.R. 12 NOVEMBRE 2001, N. 32. CONFERIMENTO DI INCARICO A FINAOSTA S.P.A. PER L'EROGAZIONE DEI FINANZIAMENTI AI SENSI DELL'ART. 6, DELLA L.R. 16 MARZO 2006, N. 7.". SEDE CONSULTIVA (ILLUSTRAZIONE).

L'Assessore MARGUERETTAZ illustra la proposta di atto amministrativo in oggetto. Riferisce che i criteri e le modalità per la concessione dei finanziamenti regionali per l'effettuazione del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa sono rimasti invariati rispetto agli anni precedenti, quindi la ripartizione della spesa avviene sempre per il 50% in relazione all'estensione delle piste e per il 50% in rapporto alla potenza degli impianti di risalita.

Spiega che ai comprensori sciistici che hanno avuto aperto meno di 90 giorni è stato ridotto il finanziamento spettante per l'effettuazione del soccorso sulle piste di sci, in funzione degli effettivi giorni di apertura.

Informa, infine, che occorre impegnare, entro i limiti degli stanziamenti di bilancio, pari a euro 1.600.000,00, l'ammontare massimo della spesa destinata al finanziamento del servizio di soccorso sulle piste di sci di discesa, nonché la sua suddivisione fra i gestori delle piste, in base ai parametri summenzionati.

Segue un breve dibattito.

Alle ore 15.25 l'Assessore MARGUERETTAZ e il dott. ZOPPO lasciano la sala di riunione.

La Commissione prende atto dell'illustrazione dell'Assessore Marguerettaz.

AUDIZIONE IN MERITO ALLE PROPOSTE DI DELIBERAZIONI, RECANTI: "APPROVAZIONE DEL COSTO UNITARIO OTTIMALE DI RIFERIMENTO PER GLI ENTI TITOLARI DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA PER GLI ANNI 2015 E 2016, AI SENSI DELLA L.R. 11/2006" E "DIRETTIVE PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 2, COMMA 2, LETTERE B), C), D), E) F), G), H), I), DELLA L.R. 19 MAGGIO 2006, N. 11 (DISCIPLINA DEL SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZIO SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA) E REVOCA DELLE DGR 2883/2005 E 26/30/2009":

- Fédération Confcooperative Valle d'Aosta, LEGA COOP e Associazione Generale Cooperative Italiane (AGCI).



Alle ore 15.25 il Sig. Roberto TRAPASSO (Referente Cooperativa Le Soleil), il Sig. Luigi LORENZIN (Presidente AGCI) e la Sig.ra Lea LUGON (Presidente Fédération Cooperative Valle d'Aosta), prendono parte alla riunione. Si procede alla registrazione degli interventi.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita i rappresentanti delle cooperative sopraindicate ad esprimere le proprie considerazioni in merito all'argomento in oggetto.

La Sig.ra LUGON riferisce che il documento che è stato presentato dalle cooperative nella scorsa audizione è stato condiviso anche con le federazioni delle cooperative e ne presenta una copia identica, ma con la sola firma di queste ultime.

Esprime le proprie considerazioni, in particolare, riguardo al costo unitario ottimale in discussione, al nuovo rapporto numerico educatore/bambini, alla dotazione organica del personale in servizio e al relativo contratto di lavoro.

Il Sig. TRAPASSO fornisce elementi utili ai Commissari affinché possano fare una riflessione più matematica in merito alla determinazione del costo unitario ottimale in esame fissato nella misura di 900 euro. Esprime, inoltre, le proprie valutazioni in merito alle settimane di chiusura dei servizi per la prima infanzia, all'orario giornaliero di apertura e al nuovo rapporto numerico educatori/bambino.

Il Sig. LORENZIN condivide sostanzialmente quanto riferito dalla Sig.ra LUGON e dal Sig. Trapasso ed esprime alcune considerazioni in merito al costo unitario ottimale.

Segue un ampio dibattito, nel corso del quale vengono fornite ulteriori delucidazioni e fatte valutazioni in merito al costo unitario ottimale, al nuovo rapporto numerico educatore/bambini, all'orario di apertura dei servizi per la prima infanzia, al numero di settimane di chiusura e all'inserimento dei bambini previsto dai sei mesi di età.

Alle ore 16.50 il Consigliere FOLLIEN prende parte alla riunione e alle ore 17.20 lascia la sala di riunione.

Alle ore 17.55 la Sig.ra LUGON e i Sigg.ri TRAPASSO e LORENZIN lasciano la sala di riunione.



PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 14 SETTEMBRE 2015, CONCERNENTE: "APPROVAZIONE DEL COSTO UNITARIO OTTIMALE DI RIFERIMENTO PER GLI ENTI TITOLARI DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI RIVOLTI ALLA PRIMA INFANZIA PER L'ANNO 2015 E 2016, AI SENSI DELLA L.R. 11/2006.". SEDE CONSULTIVA (PARERE).

PROPOSTA DI ATTO AMMINISTRATIVO, PRESENTATA IN DATA 14 SETTEMBRE 2015, CONCERNENTE: "DIRETTIVE PER L'APPLICAZIONE DELL'ART. 2, COMMA 2, LETTERE B), C), D), E), F), G), H), I), DELLA L.R. 19 MAGGIO 2006, N. 11: "DISCIPLINA DEL SISTEMA REGIONALE DEI SERVIZI SOCIO-EDUCATIVI PER LA PRIMA INFANZIA" E REVOCA DELLE DGR 2883/2008 E 2630/2009.". SEDE CONSULTIVA (PARERE).

Alle ore 17.55 l'Assessore alla sanità, salute e politiche sociali, Antonio FOSSON, e il dott. Gianni NUTI, funzionario dell'Assessorato medesimo, prendono parte alla riunione.

Il Presidente RESTANO introduce l'argomento e invita i Commissari a porre eventuali domande all'Assessore Fosson o al dott. Nuti in merito alla documentazione fornita dagli stessi la settimana scorsa.

Segue un ampio dibattito.

L'Assessore FOSSON presenta un nuovo testo delle proposte di deliberazioni in oggetto e illustra le principali modificazioni apportate al contenuto delle stesse.

Alle ore 18.25 il Consigliere ROSCIO lascia la sala di riunione.

Riferisce che, per quanto riguarda le direttive relative ai servizi in questione, sono stati previsti:

- un anno di sperimentazione tra il mese di gennaio 2016 e il mese di dicembre 2016 al fine di monitorare, attraverso un confronto sistematico con il Consiglio Permanente degli Enti locali e gli enti titolari dei servizi, i processi di cambiamento prodotti dall'applicazione delle direttive in questione;
- la regolamentazione delle ammissioni da parte dell'ente titolare del servizio, dando comunque priorità alle famiglie con entrambi i genitori lavoratori a tempo pieno;
- la possibilità per le famiglie di scegliere il servizio più adatto alle loro specifiche esigenze di mobilità e di conciliazione;
- l'ammissione, a titolo sperimentale, dei bambini di età compresa tra i 6 e i 9 mesi residenti nel territorio regionale e la possibilità per il personale in servizio di svolgere una formazione specialistica per l'accudimento dei bambini di tale fascia di età;
- l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di lavoro per il personale impiegato nei servizi educativi;



- che la capienza per l'apertura di un asilo nido è stabilita dall'ente titolare, secondo le esigenze delle famiglie e la sostenibilità finanziaria del servizio;
 - che il calendario annuale di funzionamento del nido di infanzia prevede l'apertura di 48 settimane e che quelle di chiusura annuale sono stabilite dagli enti titolari sulla base delle esigenze delle famiglie e degli obblighi di aggiornamento. Riferisce, inoltre, che è facoltà dell'ente titolare estendere il periodo di apertura oltre le 48 settimane anche per accogliere servizi ludico-ricreativi, fermo restando che gli oneri di tale estensione sono interamente a carico dello stesso.
- Per quanto concerne il nuovo testo relativo al costo unitario ottimale di riferimento, spiega principalmente che:
- i dati raccolti per l'anno 2013 sono stati elaborati fino alla definizione di un costo unitario mensile corrente riferito al servizio di asilo nido pari a euro 1.135,00 scorporando dal computo generale l'asilo nido dell'Envers, che è aperto solo tre mesi su dodici;
 - l'analisi dei costi attualmente sostenuti ha permesso di individuare alcuni interventi di razionalizzazione della spesa in base ai quali definire un costo unitario medio ottimale pari a 900 euro per gli asili nidi e a 450 euro per le garderies d'enfance;
 - è stato ritenuto opportuno trasferire i finanziamenti, a titolo sperimentale per l'anno 2016, sulla base dei posti effettivamente occupati;
 - il nuovo gestionale per i servizi viene messo a punto da INVA su commissione della struttura regionale competente in materia di sistemi informativi e che sarà operativo a partire dal 4 novembre 2015;
 - è stato ritenuto necessario comunque delegare l'Ufficio regionale competente in materia di servizi per la prima infanzia affinché operi in stretta collaborazione con il CPEL per analizzare i criteri di ribaltamento adottati dagli enti gestori in fase di caricamento dei dati nel sistema operativo;
 - sarà facoltà di ciascun ente gestore rinegoziare i contratti di appalto a partire dal primo gennaio 2016;
 - è stato stabilito l'importo di 170 euro mensili per la tariffa minima applicabile dagli enti locali per le famiglie titolari di un ISEE di 6.000 euro e in 750 euro mensili la tariffa massima applicabile per quelle titolari di un ISEE pari o superiore a 50.000 euro;
 - sono state stabilite le formule per il calcolo del costo unitario ottimale di riferimento a seconda della fascia ISEE.

Alle ore 19.05 l'Assessore FOSSON e il dott. NUTI lasciano la sala di riunione.

La Commissione, dopo un breve dibattito, a maggioranza (favorevoli: 4, contrari: 3), esprime parere favorevole in merito alle proposte di deliberazioni in oggetto, nei nuovi testi presentati dall'Assessore Fosson.



Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 19.10.

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
(Claudio RESTANO)

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Jean-Pierre GUICHARDAZ)

IL FUNZIONARIO SEGRETARIO
(Monica DIURNO)

Data di approvazione del presente processo verbale: